

## Colpo all'edicola. Arrestato uno dei rapinatori

**Pubblicato:** Venerdì 8 Febbraio 2002

 Rapina mordi e fuggi, sotto la minaccia di un taglierino ad opera di qualche sbandato. È successo anche ieri sera alle sette e trenta in un'edicola di Busto Arsizio. Ma l'intervento tempestivo delle pattuglie in borghese del Commissariato della città ha fatto fallire il colpo e portato all'arresto di uno dei due autori. Si tratta di un giovane di Carnago di ventisette anni con problemi di tossicodipendenza. Nessun precedente penale, ma al Commissariato attribuiscono a lui e al suo complice altre cinque rapine, compiute nella zona a partire dal periodo prenatalizio. Il suo complice è riuscito a fuggire, ma per la proprietaria dell'edicola di via Mameli solo spavento, che non le ha impedito comunque di azionare il sistema di allarme e richiamare sul posto il padre, che possiede una drogheria nel negozio a fianco, e i poliziotti che si trovavano in pattugliamento nelle vicinanze. Per il compagno, sfuggito agli agenti dopo un tentativo di sottrarre il complice dalla colluttazione intercorsa con il padre della proprietaria e gli agenti è questione di ore. Pare infatti essere stato individuato. «È il classico reato per esigenze personali – come ha detto il vice questore Luigi Mauriello (nella foto) – un filone criminale che il Commissariato di Busto ha circoscritto». Il come lo ha spiegato ai giornalisti questa mattina. Proprio grazie alle pattuglie di agenti in borghese che agiscono in zone e fasce orarie considerate a rischio. Oltre ovviamente alla pattuglie normali di servizio, si tratta di una tecnica nuova di controllo, che perfeziona quella attuale. Sono quindi avvertiti rapinatori, scippatori, ladri di appartamento, ma anche i *schumacker* della notte, incuranti di semafori rossi e dei limiti di velocità. Non solo. Un avviso il dottor Mauriello lo rivolge anche alle direzioni degli istituti bancari o simili. «Non esiteremo a controllare e verificare i sistemi di sicurezza e denunciare la superficialità di istituti che non attivano correttamente i sistemi di allarme e le procedure di sicurezza».

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)